



A soli due anni di distanza dal suo disco d'esordio, l'ex frontwoman dei No Doubt torna sul mercato con un nuovo album, una nuova immagine e nuove sonorità. E' difficile, direi quasi impossibile, l'obiettivo di eguagliare il successo del precedente "Love, Angel, Music, Baby" apprezzato tanto dal pubblico quanto dalla critica. E così in questo nuovo "The Great Escape" la Stefani abbandona il suo look vintage, le atmosfere fiabesche e le sonorità anni '80 di cui era imperniato il suo primo disco per tornare sino ai giorni nostri, proponendo un bel disco pop - dance tutto da ballare, lanciato sul mercato dal primo singolo "Wind it Up", realizzato in collaborazione con gli inseparabili amici Neptunes di Pharrell Williams. Molte le apparizioni illustri anche in questo album, ma il risultato però, non riesce ad eguagliare quello stupefacente del predecessore "Love, Angel, Music, Baby". Peccato, un'occasione sprecata! Il che però non significa affatto che il lavoro sia brutto, solo che alla lunga non riesce a reggere il confronto. Ci sono pezzi molto validi che sicuramente scaleranno le classifiche dei singoli, ma in generale non tutti i brani contenuti nel disco riescono a mantenersi su standard di qualità elevati come quelli dei singoli. Questo è il grande difetto dell'album. Peccato. Forse la prossima volta ci vorrà un po' più calma nella lavorazione.